

SI CHIUDE CON UN BILANCIO PIÙ CHE POSITIVO LA TERZA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE, LA PRIMA SENZA UMBERTO ECO

# Presenze a quota 30 mila Quattro giorni da record

## Tutta la città in festa: 130 i relatori, decine gli incontri

**CAMOGLI.** Trentamila presenze in quattro giorni: è il Festival dei record. L'evento, ideato tre anni fa da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer insieme a Umberto Eco, è diventato una "festa della città". Un pubblico appassionato ha seguito gli oltre 130 relatori - scrittori, scienziati, blogger, youtuber, artisti, giornalisti, semiologi, storici, chef, imprenditori - che si sono alternati sotto le tensostrutture sul tema scelto già nell'autunno 2015, dal grande massmediologo di Alessandria scomparso a febbraio: il World Wide Web. Ottantotto gli incontri. Seguitissima la lezione inaugurale del presidente Rai, Monica Maggioni. Pubblico delle grandi occasioni agli appuntamenti con Claudio Bisio e Michele Serra, Paolo Giordano, Beppe Severgnini, Aldo Cazzullo, Stefano Bar-

tezzaghi, Carlo Freccero, Jay McInerney con Federico Rampini, Bruno Barbieri, Sabino Cassese, Daniele Doesnt Matter, Evgenij Morozov, Piero Angela, per citarne solo alcuni - ma anche per i 12 laboratori e workshop, che hanno fatto divertire grandi e piccini. Molto apprezzate le escursioni nell'Are marina e nel Parco di Portofino e gli spettacoli, che hanno animato le piazze al calar del tramonto. Chi non è riuscito a partecipare di persona ha potuto seguire il Festival in streaming: 67 gli eventi trasmessi live, che saranno progressivamente disponibili sul sito della manifestazione. In crescita anche sui social gli aficionados della rassegna: la pagina Facebook ha raggiunto i 18.289 "mi piace"; su Twitter, nei primi tre giorni, si è registrato un incremento dell'11.1 per cen-

to mentre l'indice di interazione con l'hashtag ufficiale è raddoppiato rispetto all'anno scorso. «E' per noi una grande soddisfazione vedere la risposta entusiasta della città - così i direttori del Festival, Bonsignorio e Singer -. L'affetto e il calore che Camogli dimostra ai relatori e ai numerosi visitatori è impagabile, come l'attenzione e la partecipazione agli incontri. Il Festival della Comunicazione, nell'edizione in ricordo di Umberto Eco, ha registrato una crescita importante». E il sindaco, Francesco Olivari: «Ringrazio tutti, in primis i volontari, che sono stati encomiabili». Scontato l'appuntamento al 2017 perché il Festival è, ormai, uno degli eventi clou del calendario camogliese. I "figli" di Umberto Eco ci saranno.

**R. GAL.**



Platea gremita per la giornata conclusiva del Festival della Comunicazione

CIOTTI